DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Comune di Rossa
Provincia di Vercelli

Premessa:

Il DUP – Generalità e Legge di Bilancio.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

ll presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.
Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:
l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
la politica tributaria e tariffaria;
l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

il rispetto delle regole di finanza pubblica.
Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione".

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2026, abbraccia l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

La Legge di Bilancio 2023 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, **Legge n. 197 del 2022** recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025".

Si compone di due parti:

PARTE I
SEZIONE I: MISURE QUANTITATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

PARTE II
SEZIONE II: APPROVAZIONE DEGLI STATI DI PREVISIONE

Per approfondimenti sui documenti di finanza pubblica si rinvia al sito del Ministero di Economia e Finanza:
http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html

SOMMARIO

a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Il comune gestisce in forma diretta:

1. i servizi di amministrazione generale.
2. l'ufficio tecnico e lavori pubblici.
3. i servizi manutentivi di gestione e manutenzione del patrimonio.
4. i servizi attinenti alla cultura, sport e tempo libero.

Servizi gestiti in forma associata

Il comune gestisce in forma associata i servizi scolastici, relativi all'utilizzo comune dei plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di Boccioleto.

Tra i Comuni interessati è gestito in forma associata inoltre il servizio di scuolabus, fornito, per i plessi di Boccioleto, dai comuni di Carcoforo, proprietario del mezzo, nonché dal Comune di Alto Sermenza, presso il quale è inquadrato l'autista.

Il comune è inoltre capo convenzione per la gestione della scuola secondaria di I grado (scuola media di Balmuccia, a cui partecipano tutti i tredici comuni dell'alta Valsesia: ALAGNA VALSESIA, MOLLIA, RASSA, CAMPERTOGNO, PIODE, PILA, SCOPELLO, SCOPA, BALMUCCIA, ROSSA, BOCCIOLETO, ALTO SERMENZA, CARCOFORO.

Il Comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo (VC), costituita dai comuni di ALAGNA VALSESIA, ALTO SERMENZA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, CELLIO CON BREIA, CERVATTO, CIVIASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, POSTUA, QUARONA, RASSA, RIMELLA, ROSSA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, VARALLO, VOCCA ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, dell'articolo 12 della legge regionale 11/2012 e smi e degli articoli 2 e 3 della Legge regionale 3/2014, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, alla quale sono state conferite, per ora, tre funzioni fondamentali, quali:

- il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- le funzioni socio assistenziali;
- la protezione civile.

ed inoltre servizi tecnici: lavori pubblici ed edilzia privata.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato:

Il Servizio idrico integrato S.I.I., inerente la fornitura di acqua potabile e lo smaltimento delle acque reflue, è demandato all'Autorità d'Ambito ATO Piemonte 2 – Autorità d'ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", la quale ne ha demandato la gestione al Cordar Valsesia s.p.a. – società con sede in Serravalle Sesia (VC), a cui il Comune di Rossa partecipa con n. una (1) azione, del valore nominale di un (1) euro. La partecipazione

non produce, di per sé, costi di gestione, a eccezione del pagamento delle utenze intestate al Comune.

Gestione rifiuti urbani:
Il comune appartiene al Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani C.O.VE.VA.R., con sede in Vercelli.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Enti strumentali controllati: nessuno

Enti strumentali partecipati

Ente	Motivazioni partecipazione
C.O. VE.VA. R.	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Società controllate: nessuna

Società partecipate

Società	Motivazioni partecipazione
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Società che gestisce il servizio idrico integrato e che non comporta onere alcuno a carico del Bilancio Comunale.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Quanto alla programmazione finanziaria, alla gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche, si rileva che lo strumento urbanistico vigente, necessita di adeguamenti normativi e di variante strutturale.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione[1], la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio, applicando tutte le possibili regole di semplificazione di agevolazione previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere improntate al reale riconoscimento delle situazioni che ne fanno scaturire il diritto, agevolandone il più possibile il loro accertamento, su richiesta dei contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno non aumentare gli oneri a carico dei fruitori dei relativi servizi, agevolandone altresì la gestione e le forme di introito.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, dovranno essere nella maniera più possibile tese ad incidere concretamente sulle reali situazioni aventi diritto.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà dedicarsi costantemente alla ricerca delle possibili linee di finanziamento pubblico, con analisi dei relativi bandi pubblici emessi dai programmi dell'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da tutti gli altri enti pubblici. Attenzione dovrà essere rivolta anche alle linee di finanziamento delle formazioni sociali private, quali, ad esempio, le fondazioni bancarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente avrà particolare cura di non attivare indebitamenti con l'accensione di mutui passivi, tali da aggravare consistentemente gli oneri finanziari, tenuto conto dell'esiguità della struttura del bilancio corrente del piccolo comune montano di Rossa, facendo salvo il ricorso all'indebitamento per la necessità di intervenire decisivamente sul patrimonio comunale esistente, nella sua preservazione, nel suo miglioramento, nella sua valorizzazione.

1 Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle ridotte possibilità finanziarie, tenendo conto, comunque, che già dal precedente triennio di programmazione 2022-2024, si sono previsti apprezzabili risparmi di spesa, con conseguente previsione di risparmi di parte corrente che vengono destinati a spese per investimento, con particolare attenzione alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

L'articolo 14, comma 27 del D.L. 78/2010 prevede che: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
k) i servizi in materia statistica".

Il Comune orienterà la propria attività all'associazionismo, la cui pratica, di fatto necessaria in quanto il Comune, per le sue dimensioni, non potrebbe gestire da solo alcuni servizi, garantisce buoni risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia, attraverso Unioni di Comuni o Convenzioni.

Missione servizi istituzionali e di gestione

Obiettivi operativi: offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documenti per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto di strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea privilegiando la posta elettronica e la pec con abbattimento dei costi La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal d.Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012.

Continua il percorso per la digitalizzazione dei documenti con l'uso del protocollo informatico. Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.). Secondo quanto previsto dal D.L. n. 76/2020 - Decreto-legge "semplificazione e innovazione digitale", il Comune darà corso agli adempimenti obbligatori in materia, in particolare:

- entro il 28 febbraio 2021 tutte le amministrazioni locali e centrali dovranno integrare SPID e CIE come unici sistemi di autenticazione rilasciati, uniformando di fatto l'accesso ai servizi pubblici digitali in tutto il paese;
- il 28 febbraio 2021 segna la scadenza ultima entro cui Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici e Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) devono integrare la piattaforma pagoPA, con l'obiettivo di uniformare le modalità di pagamento e di riscossione a livello nazionale;
- dal 28 febbraio 2021 le amministrazioni pubbliche dovranno iniziare l'integrazione dei propri servizi digitali anche su App IO. Lo smartphone, attraverso App IO, diventerà quindi il punto di accesso per tutti i servizi pubblici resi in digitale in un'ottica mobile-first.

Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo della posta elettronica e della p.e.c. per lo scambio di corrispondenza all'interno e all'esterno, al fine di ottimizzare i tempi e contenere al massimo i costi. Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica. Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza sia interna che con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta. Per quanto riguarda la corrispondenza in arrivo, si dovrà provvedere a non fotocopiare più per i diversi uffici ma la trasmissione dovrà avvenire in modalità informatica, con risparmio di stampe e carta. La pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in ossequio all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, avviene on line, senza più la stampa del cartaceo. Sarà richiesto agli Enti esterni di far pervenire i loro documenti da pubblicare all'albo pretorio attraverso mail, per cui il documento dovrà passare direttamente dalla mail giunta al protocollo all'albo pretorio informatico, senza necessità di stampare alcun documento. Tutta la documentazione che transita viene archiviata in modalità digitale. Per quanto riguarda la gestione corrente delle strutture, delle attrezzature e di tutte le attività ordinarie dovrà essere posto come obiettivo la riduzione delle spese correnti.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anticorruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati a costo zero per il Comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) e il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e spesa e mediante la definizione dei documenti di legge. Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio.

- monitoraggio costante dei dati del pareggio di bilancio;
- valutazione della necessità od opportunità di richiedere i benefici di cui all'art.1, comma 138 e 141 della L.220/2010 ossia del c.d. Patto Regionale verticale;

- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è di rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati, di norma, dal Comune in 30gg, con attenzione, tuttavia al limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa, attraverso una corretta e puntuale gestione delle entrate.

- Gli indicatori di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021, ultimo rendiconto approvato, suddivisi in trimestri risultano i seguenti:
- 1° trimestre: indicatore giorni -35,91
- 2° trimestre: indicatore giorni – 46,90
- 3° trimestre: indicatore giorni – 46,10
- 4° trimestre: indicatore giorni – 30,76

Indicatore di tempestività dei pagamenti media annua 2021: giorni -36,67

Mandato informatico

- l'erogazione rispetto al momento dell'effettivo incasso dei fondi regionali, compatibilmente con la situazione di cassa e con il rispetto della normativa.
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
- rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
- monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di verificare il rispetto della prevista riduzione della spesa;
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;

Il servizio finanziario fornirà il supporto e i dati al Segretario Comunale per l'attività di controllo interna che dovrà essere effettuata ogni sei mesi a seguito di quanto previsto dal D. Lgs. 174/2012. L'Ufficio personale gestisce le assenze dei dipendenti mentre il servizio di elaborazione stipendi ed eventuali pratiche pensionistiche del personale in servizio sono in appalto a ditta esterna. Dovranno essere garantiti in tempo reale gli aggiornamenti degli inventari e dei dati patrimoniali.

PNRR – Next Generation EU – Agenda PA Digitale 2026

Di seguito viene riportato l'elenco delle misure di competenza dell'amministrazione con indicazione della missione e componente di riferimento.

ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE - CUP H51F22004090006

Nome	Descrizione

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP H51F22004080006
Misura: 1.4.3

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA

La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

ADOZIONE APP IO - CUP H51F22004060006
Misura: 1.4.3

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.3 Adozione app IO

La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre,

l'articolo 3-bis , comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis ". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.

ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP H51F22003650006
Misura: 1.4.1

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

La Misura 1.4.1 consente ai comuni l'ottenimento di fondi utili a migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili.

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI
Misura: 1.3.1

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

La PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.

ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP H51C22001390006
Misura: 1.2

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.2 Abilitazione al cloud

L'abilitazione al cloud delle Pubbliche Amministrazioni locali è un tassello fondamentale della Missione 1 del PNRR, focalizzata sulla digitalizzazione della PA, e della cosiddetta "Strategia Cloud Italia", realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.
L'adozione dell'infrastruttura cloud presenta, infatti, molteplici vantaggi. Consente di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi Ict, di conseguire significative riduzioni di costi, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese. L'obiettivo è qualificare servizi e infrastrutture cloud secondo specifici parametri di sicurezza e affidabilità idonei per le esigenze della PA, nel rispetto dei seguenti principi:
- miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza;
- interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA;
- riduzione del rischio di «vendor lock-in», ossia creazione di un rapporto di dipendenza col fornitore del servizio;
- riqualificazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori;
- resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati;
- apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI).

Ufficio Tributi

Obiettivi Operativi: i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre facile processo di innovazione, sono una delle principali fonti di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto, le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'Ente, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia, deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto e alla finalità di riscossione.
Novità. Nella *L. 27 dicembre 2019, n. 160* (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Pertanto, dal 1° gennaio Comuni, Province e Città metropolitane devono deliberare soltanto questo nuovo tipo di canone.

Questo nuovo canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria. Esso ha sostituito, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.

I controlli sull'evasione fiscale riguarderanno le seguenti annualità e materie:

- gestione e monitoraggio degli incassi dei pagamenti dell'IMU/TASI/TARI mediante modello F24 e acquisizione dati tramite il portale SIATEL del Ministero delle Finanze;

L'attività di controllo sull'evasione ed emissione di accertamenti contempla la procedura di mediazione.

Ufficio Tecnico

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzione patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti nel rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio. Il servizio è demandato alla Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con specifica convenzione sottoscritta.

Anagrafe Stato Civile

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e degli sportelli del servizio anagrafe, stato civile, leva elettorale, statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni. Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri Enti ed Organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione. La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n.162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento odi cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione. Dal 1° gennaio 2015 inoltre

è entrato in vigore il fascicolo elettorale informatico, che sta andando a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC. I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni. L'ufficio anagrafe ha avviato il rilascio della carta d'identità elettronica CIE.

Dal 04/12/2018 il Comune di Rossa è subentrato in A.N.P.R. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. È istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 62 del Dlgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il Decreto Ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi.

ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consentirà di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora.

Ordine Pubblico e Sicurezza

Obiettivi operativi: vigilanza sul territorio per il rispetto delle regole in materia di C.D.S, in materia di controllo sul corretto utilizzo dei parcheggi e la regolarità dei veicoli in sosta; permanenza dell'utilizzo del sistema di videosorveglianza con finalità di prevenzione dei reati e controllo sulla tutela del patrimonio comunale e dell'incolumità dei cittadini.

Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi operativi: per le scuole di grado diverso (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) il Comune assicurerà la partecipazione alle convenzioni per la gestione dei plessi scolastici di riferimento, Boccioleto, nonché il plesso di Balmuccia, del quale il Comune è capo convenzione. L'Amministrazione Comunale, tenuta a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni della Scuola Primaria, provvederà nell'anno all'acquisto dei testi scolastici mediante cedole librarie o con altre forme di acquisto che verranno valutate in corso d'anno.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:

Obiettivi operativi:

-manutenzione cura e ripristino del patrimonio culturale e storico.

-politiche giovanili sport e tempo libero - per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno, nel rispetto delle finalità statutarie, ci si avvarrà del supporto di Associazioni o altre forme aggregative presenti sul territorio, anche demandando a loro l'operatività delle iniziative stesse, per la professionalità e capacità organizzativa propria delle diverse associazioni. Per le attività del

tempo libero verranno erogati alle Associazioni contributi economici se queste saranno riferite a programmi che hanno visto la compartecipazione del Comune e un coinvolgimento numeroso di persone. L'Amministrazione Comunale completerà interventi inerenti al tempo libero attraverso lo sviluppo di progetti che consentono di ottenere finanziamenti economici. Tutte le attività del presente paragrafo, tuttavia, potranno essere programmate solo se e come rese possibili dalle norme di contenimento e prevenzione della pandemia Covid-19.

Turismo

Il Comune ha deliberato il recesso dall'ATL Biella Valsesia Vercelli. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, questa Amministrazione si propone di ampliare gli ambiti di intervento di promozione del nostro territorio.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi operativi: Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente, il mantenimento del verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro anche una forma di intervento sociale i cui scopi sono quelli di sviluppare la conoscenza ambientale. Iniziative per la corretta gestione della differenziazione dei rifiuti, mantenendo il servizio di porta a porta.

Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi operativi: questo settore è di vitale importanza in quanto coordina ed opera per tutte le opere di manutenzione delle strade comunali sia ordinarie che straordinarie.

Fondi ed accantonamenti: in questa missione è previsto il fondo crediti dubbia esigibilità il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere:

_____

_____

Non ricorrono le condizioni di legge per determinare il fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Successivamente il tema della razionalizzazione della spesa è stato ripreso dal D.L. n. 98/2011 ed in particolare dall'art. 16, comma 4 che ha previsto la facoltà per le amministrazioni pubbliche di adottare piani triennali di:

1. Razionalizzazione e riqualificazione della spesa

2. Riordino e ristrutturazione amministrativa

3. Semplificazione e digitalizzazione;

4. Riduzione dei costi della politica e di funzionamento (compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alla consulenza attraverso persone giuridiche) Il comma 5 del suddetto art. 16 ha altresì previsto che le eventuali economie effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.lgs n. 150 del 27.10.2009;

I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo è accertato per ogni anno, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obbiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati dal Revisore dei conti. Il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento 2021/2023 consta di 2 parti, elaborate dai Settori di rispettiva competenza tecnica coordinati dall'Area Direzione Generale.

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare, la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

L'Ente alla data odierna dispone delle seguenti unità di personale in servizio:

Categoria	Numero Ore settimanali	tempo indeterminato	Altre tipologie (convenzione con altri Comuni)
Cat. C 5	36 ore	1	0

Ed inoltre utilizza per alcune ore settimanali, mediamente 6/8, al di fuori dell'ordinario orario di servizio, personale dipendente di altro Comune, al quale è conferita la responsabilità di servizi (finanziari/tributi/area amministrazione generale).

Per il triennio 2023 – 2025 si prevede il mantenimento di tale assetto, facendo affidamento alla pratica dell'associazionismo tra Comuni, come positivamente sperimentato negli anni.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare.

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice Appalti) e del D.M. 16/01/2018 n°14 le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 € e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. Il Programma Triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

L'inserimento dei lavori nel programma triennale è subordinato all'approvazione preventiva del documento di fattibilità delle alternative progettuali come descritto dall'art. 23 comma 5 dello stesso Codice, mentre l'inserimento dei lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € nell'elenco annuale è subordinato all'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Parallelamente, l'art. 3 del D.M. 16/01/2018 n. 14 prevede lo stesso iter per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali in riferimento all'importo complessivo dei lavori, che devono essere stati preventivamente approvati nel loro complesso.

Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'art. 3 comma 11 del citato D.M. 14:

Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;

Completamento delle opere incompiute di cui all'art. 4 del D.M. 14 del 2018;

Manutenzione e recupero del patrimonio esistente;

Progetti definitivi o esecutivi già approvati;

Lavori cofinanziati con fondi europei;

Lavori per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente, secondo le disposizioni elencate dall'art. 5 comma 9 del citato D.M. 14; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di

economie.

Allo stato attuale l'elenco degli investimenti che si inseriscono nella programmazione triennale dei lavori pubblici e, conseguentemente, nel bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, non è ancora stato stilato. Gli investimenti si singolo importo superiori a € 100.000,00 saranno inseriti sia nella programmazione triennale che nel piano annuale dei lavori pubblici.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, in quanto, allo stato attuale, non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Ecco l'elenco degli investimenti inseriti nella programmazione annuale 2023 e triennale 2023/2025 delle opere pubbliche:

Anno 2023

INTERVENTO	IMPORTI	FINANZIAMENTO	IMPORTI
PNRR 1.4.3. Missione 1 Componente 1 Investimento 1,4 Servizi e Cittadinanza digitale	€ 9.105,00	PNRR 1.4.3. Missione 1 Componente 1 Investimento 1,4 Servizi e Cittadinanza digitale	€ 9.105,00
P.N.R.R. 1.4.1. Esperienze del cittadino nei servizi pubblici	€ 79.922,00	P.N.R.R. 1.4.1. Esperienze del cittadino nei servizi pubblici	€ 79.922,00
PNRR Misura 1.4.3. Missione 1 Componente 1 Investimento 1,4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE Adozione App IO	€ 7.533,00	PNRR Misura 1.4.3. Missione 1 Componente 1 Investimento 1,4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE Adozione App IO	€ 7.533,00
PNRR M1 C1 1.4.4. estensione dell'utilizzo delle piattaforme SPID CIE	€ 14.000,00	PNRR M1 C1 1.4.4. estensione dell'utilizzo delle piattaforme SPID CIE	€ 14.000,00
Messa in sicurezza patrimonio comunale	€ 22.122,72	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO F.P.V. parte capitale	€ 22.122,72
Efficientamento energetico del patrimonio comunale	€ 25.000,00	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO F.P.V. parte capitale	€ 25.000,00
PNRR M2C4I2.2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE. CUP. H54J22000650006.	€ 50.000,00	PNRR M2C4I2.2.	€ 50.000,00
Fondo progettazioni	€ 1.268,80	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO F.P.V. parte capitale	€ 1.268,80
Progetto DI VALLE IN VALLE con finanziamento DPCM 17.12.2021 Fondo per la progettazione territoriale	€ 17.070,06	Progetto DI VALLE IN VALLE con finanziamento DPCM 17.12.2021 Fondo per la progettazione territoriale	€ 17.070,06
Messa in sicurezza viabilità comunale	€ 83.790,52	Contributo dello Stato ai seni dell'articolo 30, comma 14-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, cosi come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104,	€ 83.790,52

		convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126.	
Messa in sicurezza strada vicinale Prese - Alpe sull'Oro	€ 5.075,20	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO F.P.V. parte capitale	€ 5.075,20
PNRR. Pista di avvicinamento alle opere di captazione e serbatoi degli acquedotti comunali frazioni alte tratto viario raggiungimento frazione Piana CUP. H57H20001140001	€ 14.884,00	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO F.P.V. parte capitale	€ 14.884,00
Messa in sicurezza viabilità comunale frazione Casa dei Bianchi, Frazione Rainero, Piazza teatro segnaletica orizzontale	€ 82.037,05	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO F.P.V. parte capitale	€ 82.037,05
	€ 411.808,35		**€ 411.857,85**

Anno 2024

INTERVENTO	IMPORTI	FINANZIAMENTO	IMPORTI
Messa in sicurezza viabilità comunale	€ 83.790,52	Contributo dello Stato ai seni dell'articolo 30, comma 14-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, cosi come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126.	€ 83.790,52
PNRR M2C4I2.2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE. CUP. H54J22000650006.	€ 50.000,00	PNRR M2C4I2.2.	€ 50.000,00
	€ 133.790,52		**€ 133.790,52**

Anno 2025

INTERVENTO	IMPORTI	FINANZIAMENTO	IMPORTI
Messa in sicurezza viabilità comunale	€ 83.790,52	Contributo dello Stato ai seni dell'articolo 30, comma 14-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, cosi come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126.	€ 83.790,52
	€ 83.790,52		**€ 83.790,52**

Piano delle alienazioni

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Nulla.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

(Esporre l'eventuale programma incarichi di collaborazione autonoma)

Nulla.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2021. Per quanto concerne il triennio 2023/2025, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanzia pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.